



Cambridge International Examinations
Cambridge Pre-U Certificate

ITALIAN (SHORT COURSE)

1346/02

Paper 2 Listening, Reading and Writing

May/June 2017

TRANSCRIPT

2 hours 15 minutes

The syllabus is regulated for use in England, Wales and Northern Ireland as a Cambridge International Level 3 Pre-U Certificate.

This document consists of **3** printed pages and **1** blank page.

M: Brano d'ascolto 1: Il volo sbagliato

- M 'Ma questa non è la Sicilia!' Non vedendo al momento dell'atterraggio il famosissimo vulcano Etna, Francesca Mancini si è accorta che qualcosa non andava. La vivace 72enne di Firenze, che doveva raggiungere in aereo Catania per una breve vacanza, si è invece ritrovata ad Amsterdam. Sentiamola:
- F Dopo aver presentato il foglio d'imbarco, sono uscita sul piazzale dove c'era un autobus che aspettava i passeggeri per portarli all'aereo. Ho chiesto se quello fosse l'autobus giusto ma l'hostess non conosceva l'italiano e mi ha indicato di andare dentro senza controllare il mio biglietto. Fra l'altro il caso ha voluto che il posto che mi era stato assegnato sull'aereo per Catania fosse libero anche su quello per Amsterdam. Dopo due ore ho iniziato a capire che qualcosa non andava – il volo era troppo lungo e quando atterrabamo non vedevo l'Etna. Arrivati ad Amsterdam sono andata all'ufficio della compagnia aerea e ho dovuto rifare il biglietto per Firenze pagando 290 euro. Da lì sono ripartita per Catania il giorno dopo. Meno male che l'aeroporto di Firenze mi ha rimborsato entrambi i biglietti!

M Brano d'ascolto 2: Giovane toscano si fa onore in America

- F Alessandro Ferrucci ha solo 30 anni, ma lavora già per il governo federale degli Stati Uniti e ha appena ricevuto un premio, The Arthur Fleming Award. In passato questo premio è andato a persone del calibro di Neil Armstrong, primo uomo a posare i piedi sulla luna. Alessandro ha lasciato la Toscana 6 anni fa per trasferirsi in America e mettere a frutto la sua laurea in informatica.

Ti chiamano 'un mago dell'informatica'. È vero?

- M Ma no ... Direi che sono una persona normalissima, che ama i videogiochi e il motociclismo, ma che, certo, è animata da una grande passione per l'informatica.
- F Perché andare negli Stati Uniti?
- M Un forte motivo per andarci era l'opportunità di usare la mia laurea per fare cose grandi e interessanti, il che pareva impossibile in Italia all'epoca. Ma non escludo la possibilità di tornare. Molti dei ricordi più cari sono legati alla mia terra natale.
- F Che cosa ti affascina di più dell'America, e cosa ti manca di più dell'Italia?
- M Amo soprattutto la diversità di gente e culture che c'è negli Stati Uniti. Quello che più mi manca dell'Italia, in particolare della Toscana, è la famiglia e, stranamente, la semplice eleganza dell'architettura.
- F Il premio che hai ricevuto è uno degli onori più grandi che può ricevere un dipendente del governo federale statunitense.
- M Ne sono molto fiero. L'ho ricevuto per il lavoro che ho fatto nel dipartimento di censimento. Ho sviluppato varie tecnologie per l'elaborazione dei dati demografici.
- F E ci sono altri italiani che in passato l'hanno ricevuto?
- M Sì. Antonio Fauci, nel 1979, per il suo lavoro sulle malattie infettive.
- F E un appello ai ragazzi della tua età che non riescono a trovare lavoro nel nostro Paese?
- M L'importante è non perdere la speranza. Mai!

M Brano d'ascolto 3: I segreti della longevità

F Quando gli hanno consegnato il certificato che lo confermava come l'uomo più vecchio del pianeta, hanno chiesto al giapponese Sakari Momoi, morto pochi giorni fa a 112 anni, quale fosse il segreto della sua longevità. La risposta è stata semplicissima: alimentazione sana e tanto sonno. Ma forse c'era dell'altro. Ex preside di un liceo, Momoi amava la poesia cinese, e c'è chi dice che questo stimolo è stato fondamentale, in particolare durante i suoi ultimi anni di vita. Secondo uno studio recente svolto in Giappone, infatti, la salute della mente sarebbe proprio la cosa più importante per una vita longeva.

Lo stesso studio conferma che in Giappone, a differenza dell'Italia, il cibo – e non il farmaco – è considerato la prima medicina. Segnala anche il fatto che i giapponesi non sembrano pronti ad andare in pensione a 65 anni, e che le donne anziane, oltre alla carriera, sono impegnate anche nei compiti domestici. Forse non è un caso quindi che le donne vivono più a lungo degli uomini – fino ad 87 anni in media contro 81 per gli uomini.

In Europa, il primato del Paese più longevo spetta all'Italia dove la vita media è di 83 anni. Nel nostro Paese, una persona su cinque ha più di 65 anni, il che vuol dire che ci sono 154 anziani ogni 100 giovani, ma questo comporta un costo sociale significativo, soprattutto perché qui da noi 6 anziani su 10 sono portatori di una o più malattie croniche. Forse molti di questi casi si potrebbero prevenire seguendo l'esempio del Giappone.

BLANK PAGE

Permission to reproduce items where third-party owned material protected by copyright is included has been sought and cleared where possible. Every reasonable effort has been made by the publisher (UCLES) to trace copyright holders, but if any items requiring clearance have unwittingly been included, the publisher will be pleased to make amends at the earliest possible opportunity.

To avoid the issue of disclosure of answer-related information to candidates, all copyright acknowledgements are reproduced online in the Cambridge International Examinations Copyright Acknowledgements Booklet. This is produced for each series of examinations and is freely available to download at www.cie.org.uk after the live examination series.

Cambridge International Examinations is part of the Cambridge Assessment Group. Cambridge Assessment is the brand name of University of Cambridge Local Examinations Syndicate (UCLES), which is itself a department of the University of Cambridge.